



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA



Cod. meccanografico: VVIS00700G
Cod. fiscale: 96934290799

<http://www.iismorellicolao.gov.it>

tel. : 0963/376739
0963/376736
e-mail: vvis00700g@istruzione.it

VERBALE Collegio Docenti N°

Anno scolastico 2016/2017

Il giorno 17 del mese di maggio 2017 alle ore 15.30 nell'Aula Magna del Liceo Classico "Michele Morelli", si riunisce, il Collegio dei Docenti dell'IIS "Morelli-Colao", convocato con avviso n. 174 del 29/04/2017 prot. n. 0003216, per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Adozione libri di testo;
- 3) Proposte per i criteri di assegnazione dei docenti alle classi;
- 4) Proposte per i criteri di formazione delle classi;
- 5) Commissione e calendario per esami integrativi candidati esterni esami di stato 2016/2017;
- 6) Corsi di recupero di fine anno - Modalità e criteri;
- 7) Criteri e griglia per esperti progettazione e collaudo progetti PON e POR;
- 8) POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO 12- AZIONE 10.1.1 - AVVISO PUBBLICO Per la realizzazione di attività didattiche extracurricolari da realizzare prioritariamente sul territorio calabrese. "FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE";
- 9) Comunicazioni del dirigente scolastico.

Risultano presenti i professori come da elenco (con le firme) allegato(n.1) al presente verbale. Presiede la seduta il Dirigente Scolastico Ing. Raffaele Suppa, verbalizza il Prof. Giancarlo Staropoli. Constatata la validità della seduta, si passa all'analisi dei punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;

Il verbale della seduta precedente è approvato all'unanimità.

2. Adozione libri di testo;

Il D.S. informa che, per quanto riguarda le adozioni dei libri di testo per l'anno scolastico 2017/18 è stata pubblicata in data 16/05/2017 la Nota min. 5371 che fa riferimento alla nota MIUR prot. 2581 del 09/04/2014. Il D.S. ricorda al Collegio che le adozioni dei libri di testo sono effettuate ai sensi del d.lgs 297/94, art.7, c.2, alla Nota Miur prot. n. 3503 del 30/03/2016, in cui sono esplicitate le istruzioni operative in materia di adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado, alla Nota Ministeriale MIUR prot. 2581 del 09/04/2014 ed al D.M. 781/13, di cui si è già discusso nei Consigli di classe svolti nei giorni dal 8 al 12 maggio 2017.

Per l'anno scolastico 2017-2018, sono confermati i tetti di spesa già definiti per le adozioni relative all'anno scolastico 2016-2017; eventuali sforamenti devono essere contenuti entro il limite massimo del 10%.

Il D.S. chiarisce che è necessario (CM n°18/12, art.6 comma 2 legge 128/2013), nell'elenco dei libri di **testo adottati per ciascuna classe, distinguere i testi obbligatori da quelli consigliati e che " per questi ultimi, l'eventuale acquisto non costituisce obbligo, ma rientra esclusivamente nella libera scelta delle famiglie e degli**

studenti". I testi consigliati possono essere indicati dal Collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico e di approfondimento delle discipline di riferimento

(art 6, c2, legge 128/13). Di ciò si fornirà adeguata informazione alle famiglie.

Il dirigente scolastico per evitare che si ripetano gli errori in relazione alle adozioni di libri in versione cartacea, evidenzia che, a partire dall'anno scolastico 2011-12, il Collegio dei docenti adotta esclusivamente libri utilizzabili nelle versioni on-line scaricabili da Internet o di tipologia B, edizione mista (legge 6 agosto 2008, n.133). Dai consigli di classe è emerso che la tipologia dei libri scelti come nuova adozione è prevalentemente la tipologia mista (B), laddove persisteva una tipologia cartacea è stata sostituita con un testo di tipologia B .

Il dirigente scolastico nel sottolineare che non è consentito modificare le scelte di adozione regolarizzate nel mese di maggio, esamina le schede riepilogative attraverso il registro elettronico che consente di gestire l'adozione dei libri di testo in collaborazione con l'AIE, e verifica le relazioni delle nuove adozioni e dei testi di cui è stata modificata la tipologia. Le schede contenenti il riepilogo dei testi adottati nelle singole classi, sia per il liceo classico che per il liceo artistico, vengono allegate al presente verbale (allegato n. 2). Le relazioni per le nuove adozioni sono consegnate in segreteria didattica.

Il Collegio dei docenti delibera le adozioni dei libri di testo in modo conforme alle indicazioni contenute nella nota min. 5371 del 16/05/2017 che fa riferimento alla nota min. 3503 del 30/03/2016 e della nota MIUR prot 2581 del 09/04/2014.

3. Proposte per i criteri di assegnazione dei docenti alle classi

IL Dirigente Scolastico ricorda che i criteri di assegnazione dei docenti alle classi sono stati deliberati nel Consiglio d'Istituto del 16 maggio 2017 e cita i riferimenti normativi: artt.7,10,396 del dlgs 297/94, art. 6, comma 2 lett. h) i) ed m) del CCNL del 24.7.2003; il Dlgs 165/2001 e la nota Miur 2852 del 05/09/2016 sull'organico dell'autonomia, successivamente chiede al Prof. Staropoli di dare lettura dei criteri al Collegio:

La materia dell'assegnazione dei docenti alle classi risulta indicata all'articolo 7 comma 2, articolo 10 comma 4, articolo 128 comma 3 lettera d) articolo 396 comma 2, articolo 164 comma 1 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n 297.

OBIETTIVO PRIMARIO: l'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel Ptof e nel Ptof

PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE: L'assegnazione del personale docente alle classi, sezioni staccate e plessi è effettuata dal dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgv 297/94 e dal D.Lgv.165/01. Si prevede che l'assegnazione dei docenti alle classi avviene sulla base di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti.

L'atto finale, di competenza esclusiva del D.S., fa riferimento a criteri e proposte che, se variati, devono essere motivati in modo chiaro ed esplicito.

CRITERI: Nell'assegnare i docenti alle classi, il Dirigente Scolastico terrà conto di tutto quanto consente di coniugare la continuità didattica (che non si realizza tuttavia esclusivamente nella persona del docente fisso per l'intero ciclo di studi, bensì anche nella continuità metodologica e pedagogica insieme) con la necessità di formare una "equipe" didattica armoniosa ed equilibrata per affinità culturali, metodologiche e pedagogiche fra i docenti. In particolare il Dirigente Scolastico ha il compito di rispondere alle aspettative dei genitori e degli studenti delle classi iniziali del corso di studi.

Pertanto il Dirigente Scolastico avrà cura di individuare all'interno dell'organico dell'autonomia quei docenti la cui esperienza, le cui attitudini, la cui professionalità siano garanzia della migliore risposta possibile alla domanda formativa degli studenti.

In tale ottica è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

L'assegnazione del personale alle classi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal Piano dell'offerta formativa oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali

Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile.

All'interno dei tre distinti segmenti, primo, secondo biennio e ultimo anno, la continuità didattica (salvo casi eccezionali di incompatibilità sui quali ha competenza per decidere il Dirigente Scolastico) è garantita compatibilmente con la composizione della cattedra in modo da rispettare quanto previsto complessivamente per ogni classe di concorso nell'organico dell'autonomia.

Il Dirigente scolastico cui spetta l'assegnazione delle classi ai docenti in base ai presenti criteri, si avvale della collaborazione dei collaboratori.

I docenti vengono assegnati alle classi dal Dirigente scolastico secondo i criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto e definiti dal Contratto d'Istituto e sentite le proposte avanzate dal Collegio dei Docenti.

Criteri ispiratori:

- efficienza ed efficacia nell'impiego delle risorse umane;
- assicurare pari opportunità di apprendimento e garantire il successo formativo degli allievi;
- distribuire equamente e utilizzare al meglio le risorse umane e professionali del personale.

Criteri di massima, in ordine di priorità:

- ottimale determinazione ed attribuzione delle cattedre in base D. I. organici 16/17 trasmesso con nota AOODGPER Prot. n. 0011729 - 29/04/2016, e con nota dell'USR Calabria n. 2781/U del 16/05/2016
- continuità didattica, compatibilmente con le esigenze di orario di cattedra e di distribuzione dei docenti tra le varie classi, con particolare attenzione alle classi terminali;
- evitare di norma l'affidamento di più di due discipline nella stessa classe.

Il Collegio approva le suddette proposte di criteri avanzate dal C.d.I. per l'assegnazione dei docenti alle classi.

4. Proposte per i criteri di formazione delle classi;

La Prof.ssa Marino dà lettura dei criteri per la formazione delle classi deliberati dal C.d' I. del 16/05/2017:

Iscrizioni al Primo Ginnasio e Primo Liceo Artistico:

Allo scopo di assicurare pari opportunità agli studenti, le classi sono formate in modo equilibrato, in riferimento al numero e al sesso, nonché ai risultati da questi conseguiti nell'anno precedente distribuiti secondo un criterio di omogeneità in base alla valutazione ottenuta.

I criteri vengono riassunti come di seguito:

- 1- Si cercherà di soddisfare, nei limiti del possibile, le richieste dei genitori, per la sezione senza creare squilibri tra le sezioni. Ove ciò non fosse possibile, a causa di richieste eccedenti il numero massimo consentito di alunni per classe, si procederà al sorteggio limitatamente a questa o a quella sezione, dopo che sia stato esperito ogni tentativo di ricorrere a soluzioni diverse.
- 2- Verrà rispettato il diritto di scelta da parte di quegli alunni che abbiano fratelli o sorelle frequentanti o diplomati nell'anno scolastico immediatamente precedente.

Classi successive

- 1- La formazione delle classi con indirizzi specifici avverrà nel rispetto delle assegnazioni di organico da parte dell'amministrazione e delle richieste dei genitori; per indirizzi che non saranno attivati si terrà conto della ulteriore volontà di scelta;
- 2- Verrà rispettato il diritto al cambio di sezione, ma non di scelta, da parte degli alunni non promossi di tutte le classi. L'istanza di cambio di sezione, dovrà essere presentata direttamente al Dirigente Scolastico entro e non oltre il 30 giugno di ciascun anno scolastico.
- 3- Non sono consentiti cambi di sezione agli alunni promossi alla classe successiva se non in via del tutto eccezionale previa domanda e motivazione documentata, da presentare direttamente al Dirigente Scolastico entro e non oltre il 31 Luglio di ciascun anno scolastico compatibilmente con gli indirizzi esistenti.
- 4- È consentita la discrezionalità, da parte del Dirigente Scolastico, di assegnazione per casi particolari e documentati espressi in via riservata.
- 5- L'esecuzione di quanto indicato nei punti precedenti è curata dal Dirigente scolastico, acquisite eventuali proposte da parte del Collegio dei docenti.

Trasferimenti da altre scuole

Il Dirigente scolastico procede con criteri discrezionali, comunque finalizzati alla conciliazione degli interessi degli utenti con quelli della scuola, circa la scelta delle classi successive al primo anno alle quali assegnare gli studenti che si trasferiscono da altra scuola.

Ove tali domande sopravvengano dopo l'inizio delle lezioni, ma non oltre il 31 ottobre, si accolgono di regola le richieste, sulla base degli esiti di prove integrative e sempre che non vi ostino gravi motivi.

Cambio di sezione

Il Dirigente scolastico può, prima dell'inizio dell'anno scolastico, trasferire, a domanda, uno studente da una sezione all'altra, purché la richiesta sia motivata e non comporti conseguenze negative per il servizio e nel rispetto dell'organico assegnato.

Ove la domanda di passaggio sia presentata dopo l'inizio delle lezioni, il Dirigente scolastico valuta preliminarmente la gravità delle motivazioni della richiesta. Se ritiene doversi procedere, ne informa il docente coordinatore della classe di partenza e, in caso di assenso, sente il Consiglio della classe di immissione.

Accorpamento classi

In caso di accorpamento classi, in relazione all'organico assegnato, si adatterà un criterio numerico e, pertanto gli alunni della classe meno numerosa saranno distribuiti nelle altre classi. Si farà riferimento, per tale redistribuzione, ai criteri generali di formazione delle classi (equilibrio numerico, di risultati, di genere, etc.).

Interviene la prof.ssa Silipo la quale propone, per gli alunni delle classi seconde del Liceo Artistico che devono effettuare la scelta dell'indirizzo, la somministrazione nel mese di febbraio di un test attitudinale che potrebbe essere di aiuto sia agli alunni che alle famiglie per scegliere in maniera consapevole l'indirizzo da seguire nel triennio.

Chiede la Parola la Prof.ssa Pilegi che propone di fissare un limite temporale alla richiesta di cambi sezione ritenendo più corretto ai fini della didattica che tali richieste vengano accolte entro la conclusione del recupero delle carenze trimestrali.

Il DS ricorda che per il trasferimento tra sezioni durante l'anno scolastico, la scuola non ha stabilito limiti temporali e che il Dirigente prima dell'inizio dell'anno scolastico trasferisce a domanda uno studente da una sezione ad un'altra purché la richiesta sia motivata e non comporti conseguenze negative per lo svolgimento del regolare servizio e nel rispetto dell'organico. Qualora la domanda sia presentata dopo l'inizio delle lezioni, il Dirigente valuta preliminarmente la gravità delle motivazioni della richiesta e se ritiene doversi procedere informa i docenti.

Interviene la Prof.ssa Ingenito la quale propone che le richieste di cambio sezione vengano effettuate ad anno scolastico concluso tranne casi eccezionali che dovrebbero essere presi in considerazione dai singoli consigli di classe.

Si passa alla votazione della proposta della Professoressa Pilegi che con 12 voti contrari viene approvata a maggioranza dal Collegio dei Docenti.

Si passa quindi alla votazione della proposta della prof.ssa Silipo per quanto attiene la scelta degli indirizzi con la somministrazione di un test attitudinale nel mese di febbraio, prima della votazione interviene il prof. Carreri il quale afferma che questa proposta potrebbe essere più utile nel momento dell'orientamento, in quanto il test attitudinale servirebbe agli studenti a capire meglio le loro attitudini e ad operare la scelta dell'indirizzo in maniera più consapevole.

Si passa alla votazione della proposta avanzata dalla prof.ssa Silipo: con 8 voti favorevoli, 18 contrari e i rimanenti docenti astenuti, la proposta non viene accolta.

Il Collegio approva i criteri per la formazione delle classi con l'integrazione appena votata.

5. Commissione e calendario per esami integrativi candidati esterni esami di stato 2016/2017

Con riferimento all'O.M. 257 del 4 maggio 2017, " Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie, considerato che al liceo artistico è pervenuta la domanda di una candidata esterna il Dirigente scolastico, ai sensi della normativa vigente, ha proceduto alla nomina delle Commissioni per gli esami preliminari all'Esame di Stato per l'a.s. 2016-17 per l'indirizzo Grafica integrata dai docenti delle discipline che la candidata non ha svolto nel suo percorso di studi. Le nomine e il calendario per gli esami integrativi vengono allegati al presente verbale. (allegato n.3 e n. 4)

6. Corsi di recupero di fine anno – Modalità e criteri.

Il D.S. ricorda che, se al termine dello scrutinio finale si constata in un allievo il mancato raggiungimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe esprime la "sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva" e rinvia l'integrazione dello scrutinio finale. In questo caso la scuola organizza gli interventi estivi di recupero. In relazione ai tempi, il D.S. informa che la nostra scuola ha sempre adottato una tempistica che prevede lo svolgimento dei corsi di recupero di norma, salvo particolari esigenze, entro giugno e prima decade di luglio e gli scrutini finali entro la prima decade di settembre; ma leggendo con attenzione la normativa che regola lo svolgimento dei corsi di recupero e gli esami conclusivi (D.M. 80/2007 ART.6) il DS esprime il dubbio che tutto si debba concludere entro il 31 agosto.

Interviene la prof.ssa Chiaravalloti la quale afferma che la normativa è molto chiara in quanto si dice che i corsi vanno conclusi di norma entro il 31 agosto e comunque non oltre l'inizio delle lezioni e pertanto la definizione "*...Comunque non oltre l'inizio delle lezioni.*" dà la possibilità di svolgere le prove di verifica per la sospensione di giudizio nella prima decade di settembre. Interviene la Prof.ssa Ingenito asserendo che l'organizzazione dei corsi è materia di didattica ed ha quindi una forte ricaduta sugli allievi; la professoressa afferma ancora che l'autonomia scolastica, legata alla tipologia di scuola, concede di individuare i tempi ritenuti più idonei allo svolgimento delle prove di verifica che non è auspicabile svolgere subito dopo il termine dei corsi di recupero, per consentire agli allievi il tempo necessario per elaborare quanto fatto nei corsi stessi. Svolgere le prove di verifica per gli studenti con sospensione di giudizio alla fine del mese di luglio impedirebbe di avere buone ricadute didattiche e, inoltre, potrebbe ledere il diritto alle ferie dei docenti. Interviene la Prof.ssa Manno che, avendo avuto diverse esperienze in tanti Istituti Scolastici, sostiene che in genere i corsi vengono proposti per alunni con lievi insufficienze e quindi il corso di recupero serve per colmare lievi carenze e pertanto le verifiche finali potrebbero essere svolte a luglio.

Interviene ancora Prof.ssa Ingenito la quale ribadisce che deve essere rispettato il diritto alle ferie dei docenti asserendo che questo è il vero problema organizzativo che impedisce di effettuare gli esami di recupero entro il mese di agosto.

A conclusione del dibattito il Collegio propone di effettuare le prove di verifica per gli studenti con sospensione di giudizio nella prima decade di settembre per evidenti motivi legati alla necessità di consentire lo svolgimento degli Esami di Stato, lo svolgimento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro nei periodi di sospensione delle attività didattiche, lo svolgimento dei corsi di recupero di fine anno e di consentire agli studenti eventuali percorsi di approfondimento ritenuti necessari dalle famiglie che provvedono in modo autonomo, nonché assicurare la fruizione delle ferie ai sensi del CCNL. Con tale motivazione il Collegio delibera a maggioranza e con il solo voto contrario della Prof.ssa Manno di effettuare le prove di verifica per gli studenti con sospensione di giudizio nella prima decade di settembre.

Interviene la prof.ssa Viapiana la quale chiede che ai fini dell'organizzazione, piuttosto complessa, dei corsi di recupero, venga stabilito per l'attivazione del corso stesso un numero minimo di alunni. Interviene la prof.ssa De Pascale la quale invece dice che è giusto organizzare i corsi di recupero anche con un numero basso di studenti frequentanti per consentire a tutte le famiglie la possibilità di avere delle lezioni gratuite per il recupero delle carenze del proprio figlio. Il D.S. ricorda al Collegio che i corsi possono essere organizzati solo sulla base dei fondi accantonati in contrattazione, con quei fondi si dovranno organizzare i corsi che devono essere tenuti dai docenti interni e retribuiti come attività aggiuntiva di insegnamento.

Sulla scelta delle materie oggetto di corso di recupero interviene la prof.ssa Manno dicendo che tutte le discipline hanno la stessa valenza e, pertanto, è necessario prendere in considerazione le richieste degli alunni. Il D.S. pur condividendo il principio esposto ricorda che il Collegio dovrebbe decidere le priorità in caso ci siano richieste in più ambiti disciplinari e non si riesca a far fronte a tutte le spese.

Il prof. Fortuna afferma che sarebbe necessario attivare un corso di recupero per la lingua italiana al Liceo Artistico, in quanto diversi alunni presentano carenze grammaticali e sintattiche e necessitano di attività di recupero.

Si propone pertanto di dare priorità agli ambiti disciplinari in cui gli alunni presentano maggiori difficoltà nel rispetto di quanto emerso nel RAV.

La Prof.ssa Viapiana chiede di portare il numero minimo di alunni per corso da 5 ad 8 e di stabilire al Liceo Classico come priorità materie umanistiche e scientifiche e comunque tenendo conto anche delle risorse economiche della scuola e logistiche degli insegnanti. Per il Liceo Artistico si propongono come priorità le materie umanistiche scientifiche e artistiche.

La proposta passa all'unanimità

Il D.S. ricorda che, se al termine dello scrutinio finale si constata in un allievo il mancato raggiungimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio

di classe esprime la "sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva" e rinvia a settembre l'integrazione dello scrutinio finale. In questo caso la scuola organizza gli interventi estivi di recupero. In relazione ai tempi, il periodo di svolgimento sarà dalla fine giugno la prima decade di luglio e la durata degli interventi per ciascuna disciplina sarà di 15 ore. Le verifiche finali saranno effettuate, sia per il Liceo Classico sia per il Liceo artistico, nella prima decade di settembre. Si riassumono, pertanto, criteri, modalità e tempi per i corsi di recupero come segue:

- i corsi di recupero saranno costituiti da gruppi classe formati da studenti, minimo otto, della stessa classe e/o da classi parallele si svolgeranno tra la fine di giugno e la prima decade di luglio ed avranno durata di quindici ore.
- i corsi possono essere tenuti dal docente proponente o da docenti interni;
- i docenti a cui verranno affidati i corsi di recupero, effettueranno tali interventi seguendo le indicazioni fornite dal consiglio di classe, fermo restando che sarà il docente interno a valutare e indicare al consiglio di classe gli effettivi risultati raggiunti dall'allievo;
- la scuola comunica tempestivamente alle famiglie, per iscritto, su apposito modulo, la decisione del Consiglio di classe, indicando: le carenze rilevate dai docenti delle singole discipline in cui l'alunno non ha raggiunto la sufficienza, gli interventi didattici organizzati dalla scuola nel periodo estivo, le modalità e i tempi delle verifiche. Qualora i genitori decidessero di non avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, devono darne comunicazione scritta alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sostenere la prova di verifica finale;
- resta fermo che il Consiglio di classe valuti la possibilità che lo studente possa raggiungere gli obiettivi disciplinari tramite lo studio individuale;
- le verifiche finali si svolgeranno, sia per il Liceo classico che artistico nella prima decade di settembre 2017.

Vengono infine individuate le materie per le quali si intendono organizzare i corsi di recupero in base alle priorità raccolte tramite la richiesta degli studenti con particolare attenzione a:

- Latino, greco, inglese e matematica per il liceo classico;
- Discipline umanistiche, scientifiche ed artistiche per il liceo artistico.

7) Criteri e griglia per esperti progettazione e collaudo progetti PON e POR;

Il Dirigente Scolastico ricorda al Collegio che nella seduta precedente era stata costituita una commissione formata dalla Prof.ssa Viapiana e dal Prof. Staropoli per elaborare una griglia di valutazione per la figura di Progettista/Collaudatore per eventuali progetti PON/POR/FESR e per rielaborare la griglia per esperto nei medesimi progetti.

Il DS passa la parola al Prof. Staropoli che illustra al Collegio le griglie elaborate dalla commissione.

Il Collegio approva le griglie a maggioranza, con un docente astenuto e tutti gli altri favorevoli (allegato n.5)

8) POR CALABRIA FESR - FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO 12- AZIONE 10.1.1 - AVVISO PUBBLICO Per la realizzazione di attività didattiche extracurricolari da realizzare prioritariamente sul territorio calabrese. "FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE".

Il DS comunica al Collegio che è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per la realizzazione di attività didattiche extracurricolari da realizzare prioritariamente sul territorio calabrese "FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE" e che per lo stesso era stato pubblicato con prot. 3602 del 12/05/2017 sul sito della scuola un avviso per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione del progetto, non essendo pervenute domande, il Prof. Staropoli ha elaborato una proposta che potrebbe essere sviluppata. Prende la parola il Prof. Staropoli che avanza la proposta di realizzare dei Campi Scuola in due zone della Calabria, l'area urbana di Cosenza/Rende/Sibari, e l'area di Locri, seguendo due tematiche di svolgimento strettamente integrate: il filone storico-culturale ed artistico ed il filone naturalistico-ecologico. Le aree geografiche di riferimento sono tra le più importanti destinazioni turistiche del Sud Italia e possono essere visitate per 365 giorni all'anno grazie alla varietà di offerta qualificata presente nel territorio. In primis va messa in risalto la ricchezza delle risorse naturali, alcune uniche nel loro genere: i boschi della Sila con i sentieri che portano in mezzo a cascate e torrenti per scoprire il piacere della natura, la flora e la fauna locale; il Parco Nazionale del Pollino, la selvaggia e antica dorsale appenninica con il suo mondo di gole, fiumi e torrenti dove è possibile fare anche cicloturismo e rafting; le colonne di Annibale, monumento naturale risalente al paleolitico. A queste si aggiungano le testimonianze appartenenti alla "grande storia": Castelli e Torri; Cosenza "Città dei Bretii", la porta di Oriente per eccellenza, custode di esemplari unici nel mondo; la biblioteca nazionale e civica, per passeggiare tra le pagine di un libro alla scoperta della storia della Calabria. E altresì la zona archeologica di

Locri che è la patria delle nostre radici Per finire con la scoperta della modernità, che trova il suo splendore nell'Università della Calabria, luogo di miscelazione delle diverse culture ed incubatore per eccellenza di imprese a forte carattere innovativo nella filiera della valorizzazione dei beni culturali e degli itinerari turistici.

Dopo breve discussione il Collegio dei Docenti approva all'unanimità.

9. Integrazione ordine del giorno

Il Dirigente scolastico chiede al Collegio dei Docenti di poter integrare l'ordine del giorno con un altro punto in quanto con comunicazione MIUR. AOODRCAL. REGISTRO UFFICIALE(U). 0007223.12-05-2017 è stato pubblicato il Bando per il progetto Aree a Rischio per il 2017. Il Collegio in maniera unanime accetta di integrare l'ordine del giorno. IL DS invita la prof.ssa Melecrinis a presentare una proposta progettuale che in caso di parere favorevole del Collegio verrà definita nei dettagli. Il progetto contro la dispersione scolastica si rivolge agli studenti dell'IIS "Morelli-Colao" e persegue l'obiettivo di aiutare tempestivamente gli alunni per evitare la demotivazione dovuta all'accumulo di lacune non colmate e la conseguente dispersione scolastica e affiancare gli studenti nel loro percorso di crescita passo dopo passo, intervenendo su tutti i diversi livelli avvalendosi di una progettazione partecipata (didattica laboratoriale, peer education, ecc.) grazie alla quale gli studenti saranno coinvolti in prima persona attraverso la proposta e la sperimentazione di misure compensative che si focalizzano sulle strategie più efficaci per raggiungere il successo formativo, attraverso azioni coordinate.

Il progetto si articolerà in tre diverse momenti: (tra settembre e ottobre del 2017)

- ◆ **Momento laboratoriale:** laboratori extracurricolari, espressivi, creativi e culturali:
(Es: laboratori di recupero motivazionale: digitalstorytelling, colloquiando, numb3rs, happy english, creativi con il mouse, ecc.), finalizzati al recupero/potenziamento delle carenze di base.

- **Attività di sportello**

| | | |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sportello di counseling | rivolto anche alle famiglie(mediazione di conflitti, consulenza psico-pedagogica, criticità relazionali tra genitori e figlie o tra alunni, ecc.) | Competenze chiave: comunicare, risolvere problemi |
| Sportello di orientamento | tutoring | Competenze chiave: progettare, agire in modo responsabile |
| Sportello di supporto allo studio (approccio metodologico) | Attività di rinforzo delle competenze metodologiche, mediante esercitazioni su tecniche di metacognizione, di elaborazione di schemi, mappe mentali e concettuali e mediante l'elaborazione di compiti di realtà, | Competenze chiave: imparare ad imparare ; acquisire ed interpretare l'informazione |

Si chiederà il supporto di enti pubblici o privati per la realizzazione delle attività di counseling e supporto psico-pedagogico.

Dopo breve discussione il Collegio approva in maniera unanime.

Comunicazioni del Dirigente.

Con l'approssimarsi della scadenza degli scrutini di fine anno, Il Ds raccomanda a tutti i docenti di essere precisi nella predisposizione degli atti conclusivi per una corretta chiusura dell'anno scolastico; in particolare

di caricare tutti i voti sul registro elettronico, di prestare attenzione nel computo delle assenze per quegli alunni la cui frequenza rischia di invalidare l'anno scolastico con la non ammissione allo scrutinio finale.

Non essendoci altre comunicazioni da parte del Dirigente Scolastico alle ore 17.10 la seduta è tolta.

Il presente verbale è composto da numero 8 pagine e n. 5 allegati.

Il Segretario

Prof. Giancarlo Staropoli

Il Dirigente Scolastico

Ing. Raffaele Suppa